



## I.C. “F. PRUDENZANO - DON BOSCO”

Viale Mancini, 3 – 74024 Manduria (TA)  
Tel. 0999739063 COD. MEC.: TAIC882001  
C.F. 90287450739 Codice Univoco FSNIZ3

E mail: [taic882001@istruzione.it](mailto:taic882001@istruzione.it) PEC: [taic882001@pec.istruzione.it](mailto:taic882001@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icprudenzanodonbosco.edu.it](http://www.icprudenzanodonbosco.edu.it)

### Allegato 3 - Regolamento della Scuola Secondaria di I Grado

Il presente Allegato è parte integrante del regolamento generale, cui si rimanda.

## TITOLO I

### DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### Articolo 1 - Finalità

Nella Scuola Secondaria di I Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire (Indicazioni Nazionali 2012).

## CAPO I

### NORME DI FUNZIONAMENTO

#### Articolo 2 - Orario di funzionamento dei plessi

La Scuola Secondaria di I Grado dell'istituto funziona con il seguente orario curricolare: dalle 8.00 alle 14.00 tutti i giorni.

#### Articolo 3 - Ingresso ed uscita degli alunni scuola secondaria di primo grado

Ciascun docente, al primo suono della campanella, accoglie nella propria aula gli alunni. Un collaboratore rimane davanti alla porta di ingresso per sorvegliare l'entrata degli alunni. Al termine dell'attività didattica, ogni docente accompagna gli alunni della propria classe in ordine fino all'atrio della scuola e sorveglia che salgano sugli scuolabus o che escano dal portone con tempestività. Nel tragitto aula/atrio le classi devono rimanere distinte, per evitare che gli studenti si spingano tra loro.

#### Articolo 4 - Organizzazione

Per le classi della Scuola Secondaria di I Grado le ore settimanali sono 30. Le attività didattiche si svolgono in moduli orari da 60 minuti; è previsto un intervallo di 15 minuti, per consumare la merenda, dalle 11:00 alle 11:15.

### **Articolo 5 - Applicazione**

Tutto il personale del plesso di Scuola Secondaria di I Grado, i genitori e gli alunni sono tenuti ad osservare il presente regolamento che potrà essere integrato o modificato, con delibera del Consiglio d'Istituto, qualora se ne ravvisi la necessità.

### **Articolo 6 - Note di merito alunni.**

Comportamenti target per attribuire note di merito agli alunni.

- atteggiamento particolarmente rispettoso nei confronti dei professori e dei collaboratori scolastici;
- buona volontà ed impegno;
- offerta di un contributo personale o di gruppo per la cura dell'ambiente scolastico;
- dimostrazione di senso di responsabilità in merito al rispetto delle regole e della sicurezza scolastica;
- aiuto ad un compagno in difficoltà didattiche o psicofisiche
- assunzione di comportamenti che abbiano effetti di esempio per la comunità.

## **TITOLO II**

### **REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235:**

"Statuto delle studentesse e degli studenti"

**Legge n. 150 del 1° ottobre 2024**, pubblicata il 1° ottobre 2024

### **SEZIONE A CAPO I -**

#### **INGRESSO NEI LOCALI SCOLASTICI**

##### *ARRIVO A SCUOLA*

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Giungere a scuola in ritardo significa:

- dare scarso valore al proprio lavoro di studente, a quello dei propri compagni, dei docenti e a tutto il personale;
- disturbare il normale svolgimento delle attività;
- sottrarre tempo ed occasioni importanti al proprio apprendimento;
- rinforzare l'idea che si possano non rispettare le regole senza alcuna conseguenza, ecc.

### **Articolo 7 - Ingresso a scuola**

Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola, vale a dire entro le ore 07.55, per trovarsi in classe entro le 08.00 (inizio effettivo delle lezioni), non perdendo tempo durante il tragitto casa scuola o intrattenendo attività che possano determinare un ritardo intenzionale o potenziale.

### **Articolo 8 - Ritardi**

Nel caso di ritardo occasionale, dovuto a motivi indipendenti dalla volontà dell'alunno/a, è possibile che l'alunno venga ammesso/a in classe entro le 8.10 senza necessità di giustificazione da parte della famiglia. Oltre tale orario lo studente, se non accompagnato da genitore, necessiterà di giustificazione per il ritardo.

Nei casi in cui si verificano episodi frequenti, giustificati o no, anche da riferite cause di forza maggiore, l'alunno/a ritardatario/a, a giudizio del docente della prima ora, deve obbligatoriamente far giustificare il ritardo dal genitore, entro il giorno feriale successivo. Il verificarsi di cinque ritardi comporta che i genitori dovranno giustificare di persona i propri figli al responsabile di plesso o al coordinatore di classe.

Le famiglie, se avvisate in forma scritta, devono fornire personalmente giustificazioni in quei casi di frequenti ritardi che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi.

I ritardi vengono mensilmente quantificati in termini di frequenza e di minuti complessivi. I docenti segnalano i ritardi al Dirigente Scolastico che si adopera per il rispetto della disciplina e dell'obbligo scolastico.

## **SANZIONI CAPO I**

### **Sanzione A.1**

Se i ritardi sono dovuti a negligenza dello studente o della famiglia (es. si raggiunge la scuola con molto comodo),

gli studenti sono sanzionati con una comunicazione a casa da parte del coordinatore di classe. I ritardi possono influire sul voto di comportamento (Legge n.150/2024) qualora risultino frequenti, sempre secondo le valutazioni del Consiglio di Classe.

Nei casi più significativi se ne tiene conto in sede di valutazione quadrimestrale, fatta salva la possibilità di segnalare i casi più gravi ai Servizi Sociali competenti per territorio di residenza dell'alunno/a.

## **CAPO II - GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE**

### **Articolo 9 - Giustificazione delle assenze**

Le assenze dovranno essere giustificate, utilizzando il Registro Elettronico nella sezione assenze dell'alunno/a, dal genitore che ha depositato la firma. Devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione, l'insegnante presente provvederà a validare e prendere nota sul r/e. Se la giustificazione non viene prodotta entro il terzo giorno dal rientro in classe il coordinatore di classe invierà una comunicazione ufficiale alla famiglia.

### **Articolo 10 - Assenze non continuative**

Il verificarsi di cinque assenze non continuative, comporta che i genitori dovranno giustificare di persona i propri figli al responsabile di plesso o al coordinatore di classe. I genitori, tutori o delegati devono presentarsi a scuola sempre muniti di un valido documento di riconoscimento.

### **Articolo 11 - Assenze continuative**

Le prevedibili assenze di durata superiore ad un giorno, non dovute a malattia, devono essere possibilmente comunicate dalla famiglia al coordinatore di classe. L'alunno è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

Come da nota della Regione Puglia, Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale, prot.n. r\_puglia/AOO\_005/PROT/29/09/2022/0006441 recante: *"Certificati medici per la riammissione degli alunni nella comunità scolastica al termine del periodo di malattia – Cessazione stato di emergenza da Covid-19 – Indicazioni e chiarimenti"* l'obbligo di presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di durata superiore ai cinque giorni e rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti è prevista esclusivamente qualora i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica o certificati da presentare in altre regioni". In ogni caso le famiglie sono invitate ad informare la scuola su eventuali malattie infettive o parassitarie del proprio figlio, per facilitare l'adozione dei provvedimenti opportuni con tempestività. È opportuno, per il benessere del bambino stesso, farlo rientrare in comunità quando è completamente guarito.

## **SANZIONI CAPO II**

### **Sanzione A.3**

Le assenze non giustificate (per negligenza) per tre giorni consecutivi o per la terza volta nell'anno scolastico, saranno sanzionate con la convocazione a scuola della famiglia. Se la negligenza risulta della famiglia, si ricorrerà all'intervento dei servizi sociali, nei casi più ostinati.

### **Sanzione A.4**

Le assenze arbitrarie non giustificabili, pur se già note alle famiglie o avallate da queste, saranno sanzionate con un abbassamento del voto in comportamento (Legge n.150/2024) e non potranno rientrare in nessun modo nelle deroghe al numero massimo di assenze consentito per l'ammissione alla classe successiva. Se si registreranno ripetute assenze non giustificabili si segnalerà il caso ai Servizi Sociali.

## **SEZIONE B**

### **CAPO III - RICHIESTE DI ALLONTANAMENTO DALL'AULA E UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI**

#### **Articolo 12 - Accesso ai servizi igienici**

L'accesso dei bagni può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta e, salvo impellenti necessità o patologie documentate, per massimo due volte al giorno. A tal fine il personale non docente deve mantenere accessibile almeno un bagno fino all'uscita. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che

si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un “unica disciplina. È opportuno non concedere permessi nei primi trenta minuti di lezione e nel corso dell’ultima mezz’ora (salvo situazioni particolari). L’allontanamento dall’aula è necessariamente subordinato ad un permesso accordato dal docente.

### **Articolo 13 - Utilizzo dei servizi igienici**

Nei bagni le alunne e gli alunni hanno il dovere di osservare i seguenti comportamenti:

- a. devono trattenersi per il tempo strettamente necessario e mai per “gruppi”;
- b. devono adoperare i sanitari in modo corretto ed aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne facciano uso;
- c. devono usare gli appositi contenitori per gli assorbenti;
- d. non devono gettare nel water carte diverse da quella igienica;
- e. non devono mai sporcare né bagnare i pavimenti;
- f. non devono imbrattare le porte e/o i muri con scritte o disegni;
- g. non devono infastidire compagni/compagne;
- h. non devono fumare.

### **Articolo 14 - Richieste di allontanamento dall’aula da parte dello studente**

Le richieste di allontanamento dalla classe devono essere sempre autorizzate dal docente. L’alunno che si allontana dalla classe deve adottare un atteggiamento corretto fuori dall’aula e trattenersi solo per esigenze circostanziate alla richiesta. Le richieste di uscita devono essere correlate a situazioni di necessità, l’alunno non deve fare richieste continue arrecando disturbo o interrompendo.

## **SANZIONI CAPO III**

### **Sanzione B.5**

Chiunque utilizzi in modo improprio il permesso di fruire dei servizi e/o il permesso per allontanarsi dall’aula per un motivo generico o si allontana in modo non autorizzato dall’Aula, verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale e in caso di 3 eventi ripetuti si procederà con sospensione e/o LSU (Lavori Socialmente Utili) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante la sospensione o LSU, verranno convocati i genitori e seguirà significativo abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi si prevede segnalazione al dirigente scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell’alunno da attività extra scolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui.

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di un uso improprio dei servizi igienici o commetta uno o più infrazioni che determinino, imbrattamenti, rotture o guasti, dovrà provvedere al ripristino o risarcimento del danno cagionato. Se non dovesse essere identificato in modo certo uno o più colpevoli, la classe o i presenti nei locali saranno responsabili in solido del risarcimento o ripristino.

## **CAPO IV - REGOLAMENTAZIONE DELLA PAUSA**

### **Articolo 15 - Orario di fruizione della pausa**

La pausa per la consumazione della colazione sarà fruita, da alunne ed alunni, dalle 11:00 alle 11:15 all’interno della propria aula.

### **Articolo 16 - Modalità di interazione**

Il tempo di pausa è destinato al “rilassamento composto” e alla “comunicazione gioiosa” con i compagni e con i docenti, ma rispettoso dell’altrui serenità e dignità, dei locali e delle attrezzature scolastiche.

Gli alunni adotteranno un comportamento corretto non parlando ad alta voce, entrano in relazione con gli altri in modo composto, mantenendo l’aula pulita, permanendo all’interno dell’aula per tutta la durata della pausa segnalata dal suono della campanella.

L’eventuale uso di bottiglie o contenitori di liquidi (acqua, succhi di frutta ecc.) rientra nella responsabilità personale dell’alunno proprietario che ne controlla la corretta conservazione e chiusura.

## **SANZIONI CAPO IV**

### **Sanzione B.6**

#### **Comma 1**

Atteggiamenti generalizzati giudicati, “poco rispettosi” o “inadeguati” dal docente presente, fermo restando il diritto alla colazione, possono essere sanzionati, per l’intera classe, con la sospensione dell’aspetto ludico-ricreativo della pausa, con effetto immediato, da 1 a 6 giorni con annotazione sul registro elettronico.

Nei casi più gravi si prevede segnalazione al dirigente scolastico.

Il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione degli alunni da attività extrascolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dagli studenti con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui.

#### **Comma 2**

Atteggiamenti poco rispettosi o l’allontanamento non autorizzato dall’Aula durante la pausa, di determinati alunni ben individuati, vengono sanzionati con sospensione dell’aspetto ludico della pausa esclusivamente per i responsabili, con annotazione sul registro elettronico. In caso di 3 eventi ripetuti e sanzionati, si procederà con sospensione e/o LSU da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU verranno convocati i genitori e seguirà significativo abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi si prevede segnalazione al dirigente scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell’alunno da attività extra scolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui.

#### **Comma 3**

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di un uso improprio del tempo della pausa o commetta uno o più infrazioni, in caso di rotture o guasti o imbrattamenti, dovrà provvedere al ripristino o risarcimento del danno cagionato. Se non dovesse essere identificato in modo certo un o più colpevoli, la classe o i presenti nei locali saranno responsabili in solido del risarcimento.

#### **Comma 4**

L’eventuale uso di bottiglie o contenitori di liquidi (acqua, succhi di frutta ecc.) rientra nella responsabilità personale dell’alunno proprietario che ne controlla la corretta conservazione e chiusura. Sarà sanzionato l’uso improprio di questi contenitori (per esempio imbrattare banchi e pavimenti, lanciare acqua sui compagni, su pavimenti e su altrui oggetti). In caso di ripetute violazioni, oltre alle sanzioni di cui ai comma 2 e 3, può essere erogata la sanzione del divieto permanente di portare liquidi a scuola.

## **CAPO V - RISPETTO DELLA STRUTTURA SCOLASTICA, DELLE SUPPELLETTILI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE E DEL MATERIALE DI PROPRIETA’ DELLA SCUOLA**

### **Articolo 17 - Utilizzo dei locali e delle attrezzature didattiche**

Le/Gli alunne/i devono avere la massima cura degli arredi, dei muri, delle aule, dei laboratori, dei servizi igienici e di tutti i sussidi e le attrezzature della scuola, evitando danneggiamenti o insudiciamenti.

Devono tener presente che gli ambienti o le attrezzature non appartengono agli studenti, ma sono a disposizione della scuola che può usufruirne per le diverse attività didattiche. Gli studenti sono tenuti a lasciarli al termine delle lezioni nello stato in cui sono stati consegnati loro. Eventuali oggetti lasciati nelle aule al termine delle lezioni sono sotto la responsabilità dei proprietari e se intralciano le attività di pulizia o di movimentazione delle suppellettili potranno essere allontanati dai collaboratori. Ciascuna classe sarà provvista di un armadio dove gli studenti potranno depositare attrezzature personali senza che vengano movimentate dai collaboratori scolastici.

Gli studenti non devono mai appropriarsi, anche in caso di ritrovamento, di attrezzature didattiche, che devono essere riconsegnate al docente di riferimento.

### **Articolo 18 - Accesso ai locali**

Gli studenti hanno l’obbligo di non accedere alle aule momentaneamente chiuse, ai laboratori ed agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente, che sarà responsabile della condotta dell’alunno. In caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto o di un capo di abbigliamento) non accedono all’aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

## **Articolo 19 - Comportamento durante le attività con supporti digitali**

Nei laboratori e durante le attività con supporti digitali gli alunni hanno l'obbligo di:

- a. osservare le disposizioni di docenti;
- b. non accedere ai siti vietati, non fare un uso improprio dei siti internet per offendere o ledere l'immagine di altre persone, utilizzare in modo scorretto le periferiche e la rete per contenuti a solo scopo didattico,
- c. non appropriarsi, maneggiare, spostare o smontare periferiche;
- d. non usare le stampanti se non previa autorizzazione del docente;
- e. non accedere a programmi, non cambiare impostazioni, non installare programmi, se non sotto la guida del docente;
- f. non provocare danni o guasti per comportamenti non corretti (scherzi, dispetti ecc.)

## **SANZIONI CAPO V**

### **Sanzione B.7**

Chiunque si renda responsabile di mancato rispetto e/o di danneggiamento di locali, suppellettili, attrezzature didattiche di proprietà della scuola, nonché di un loro utilizzo scorretto e/o non autorizzato, o di appropriazione indebita, verrà sanzionato con ammonizione sul registro elettronico (r/e). In caso di 3 eventi ripetuti, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori e seguirà un considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi si prevede la segnalazione al dirigente scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti allo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell'alunno da attività extra scolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui.

Nell'ambito di attività che prevedano l'utilizzo di supporti digitali o durante la permanenza in laboratori in cui questi sono presenti, per gli alunni che si renderanno responsabili di riprese audiovisive con violazione della privacy o non autorizzate dai soggetti ripresi, il Consiglio di Classe potrà deliberare la loro sospensione dalle lezioni per non meno di 10 giorni con congiunta denuncia all'autorità giudiziaria minorile.

In caso di responsabilità di atti di bullismo e/o cyberbullismo, si provvederà alla segnalazione presso i Servizi Sociali o al Tribunale per i minori.

In caso di rotture, sottrazioni indebite, guasti o imbrattamenti, il responsabile dovrà provvedere al ripristino o risarcimento del danno cagionato. Se il/i responsabile/i di detti danneggiamenti non dovesse/dovessero essere identificato/i in modo certo, la classe o i presenti nei locali saranno responsabili in solido del risarcimento.

## **CAPO VI - RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

### **Articolo 20 - Rispetto nei confronti del personale scolastico**

Gli alunni/e sono tenuti ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: Docenti, Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e Collaboratori Scolastici. In nessun caso l'alunno dovrà assumere atteggiamenti che possano turbare la serenità della comunità scolastica.

## **SANZIONI CAPO VI**

### **Sanzione B.8**

Chiunque si renda responsabile di mancata osservanza delle dovute forme di rispetto nei confronti di Dirigente Scolastico, Docenti e di tutto il personale della scuola, anche emettendo condotte disfunzionali che turbino la serenità dell'intera comunità scolastica, verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale. In caso di 3 eventi ripetuti, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni con contestuale risarcimento e/o ripristino in caso di danni cagionati dall'alunno responsabile. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi si prevede la segnalazione al dirigente scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell'alunno da attività extra scolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui.

In gravi casi di inosservanza delle dovute forme di rispetto di cui al punto in questione (es. aggressione verbale o fisica verso un docente, collaboratore scolastico ecc.) si richiederà al genitore di provvedere all'allontanamento

del minore dai locali scolastici e contestualmente si provvederà alla segnalazione ai Servizi Sociali o al Tribunale dei minori e/o qualora l'atteggiamento problematico assuma dei risvolti che possono rappresentare potenziale causa di pericolo per la comunità scolastica si procederà con l'allertamento delle Forze dell'ordine e/o delle autorità competenti.

## **CAPO VII - CURA DELLA PERSONA E DELL'ABBIGLIAMENTO PERSONALE**

### **Articolo 21 - Cura dell'abbigliamento personale**

Gli alunni e le alunne devono essere consapevoli che devono avere cura dell'igiene della propria persona, ma non è ammesso l'utilizzo di alcun prodotto per la dermocosmesi durante le ore di lezione.

L'abbigliamento deve risultare dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico: sono vietate eccessive nudità che non si addicono all'ambiente scolastico come addome scoperto, scollature eccessive, jeans eccessivamente strappati che scoprono le gambe dal ginocchio in su, leggings o tute eccessivamente attillate ecc.; nonché, nell'ambito della scuola, gli alunni non manterranno le mani in tasca né indosseranno il cappello o cappuccio della felpa in testa. Per motivi di sicurezza oltre che di decoro non sono ammesse calzature aperte e non aderenti alla pianta del piede (per esempio ciabatte) né si ammette una lunghezza delle unghie tale da rappresentare rischio per sé stessi e per gli altri.

### **SANZIONI CAPO VII**

#### **Sanzione B.9**

Chiunque si renda responsabile di mancata osservanza delle dovute forme di cura del proprio abbigliamento personale, verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale. In caso di 3 eventi ripetuti, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi si prevede la segnalazione al dirigente scolastico.

## **CAPO VIII - DIVIETO DI DETENZIONE ED USO DI SOSTANZE PSICOATTIVE O DISPOSITIVI PER IL FUMO o VAPORIZZATORI o RISCALDATORI E DI DETENZIONE O ASSUNZIONE DI ALCOL**

### **Articolo 22 - Sostanze e dispositivi vietati**

È vietato fumare e/o detenere/introdurre sostanze o dispositivi per il fumo (es. sostanze aventi effetti psicoattivi, medicinali, sigarette, sigarette elettroniche, vaporizzatori, Riscaldatori ecc.) nonché l'assunzione e la detenzione/introduzione di sostanze alcoliche. La valutazione è rimessa ad insindacabile giudizio del Consiglio di Classe.

### **SANZIONI CAPO VIII**

#### **Sanzione B.11**

All'alunno/a che sarà scoperto a detenere sostanze e/o dispositivi, verrà requisito il dispositivo/sostanza e verrà consegnata esclusivamente al genitore o suo tutore. Contestualmente, l'alunno verrà sanzionato con ammonizione sul r/e. L'alunno/a che verrà scoperto a utilizzare sostanze e/o dispositivi di cui all'art. 19, verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale e, contestualmente, verrà convocata la famiglia. In caso di 3 eventi ripetuti, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. In ogni caso verranno applicate le dovute sanzioni previste da legge 3 del 2003 e successive integrazioni e modifiche. Qualora la famiglia si mostri non consapevole dei rischi connessi al comportamento del figlio, si allenteranno i servizi sociali.

Qualora non fosse possibile identificare con univocità il responsabile, la responsabilità cadrà in solido sugli alunni presenti e/o a conoscenza dei fatti.

## **CAPO IX - SOTTRAZIONE E DANNEGGIAMENTO DEL MATERIALE SCOLASTICO DI PROPRIETA' ALTRUI**

### **Articolo 23 - Maneggiamento e sottrazione di materiale altrui**

Le/Gli alunne/i

- a) devono rispettare e non danneggiare ciò che appartiene agli altri;
- b) non devono mai appropriarsi, anche in caso di ritrovamento, delle cose altrui;
- c) in caso di ritrovamento di oggetto smarrito provvederanno a consegnarlo al docente o al collaboratore che attraverso la segreteria individuerà il proprietario;
- d) devono rispettare la privacy altrui non maneggiando senza autorizzazione il materiale altrui, non rovistando in zaini, astucci, tasche ecc. ed evitando categoricamente la lettura o diffusione del contenuto di corrispondenza, diari, biglietti e di tutto ciò che attiene alla sfera personale.

## **SANZIONI CAPO IX**

### **Sanzione B.12**

L'alunno che sottrarrà e/o danneggerà attrezzature o materiale di altrui proprietà verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale e, contestualmente, verrà convocata la famiglia che provvederà al risarcimento o sostituzione del bene danneggiato. Qualora non si individuasse con certezza il responsabile, la classe sarà obbligata in solido al risarcimento o alla sostituzione. In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico.

### **Sanzione B.13**

L'alunno che violerà la privacy come visione, lettura o diffusione di ciò che attiene alla sfera personale (libri, quaderni, biglietti, disegni, diari, ecc...) verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale e, contestualmente, verrà convocata la famiglia che provvederà all'eventuale risarcimento o sostituzione del bene danneggiato. Qualora non si individuasse con certezza il responsabile, la classe sarà obbligata in solido al risarcimento o alla sostituzione. In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico. In casi di episodi di violazione della sfera della privacy, bullismo, lesioni alla proprietà pubblica o privata, si potrà ricorrere ad una comunicazione ai servizi sociali o al tribunale dei minorenni.

## **CAPO X - REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE / DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

### **Articolo 24 - Spostamenti all'interno della scuola**

Le/Gli alunne/i:

- a) Nell'uscire dall'aula devono aprire lentamente la porta e percorrere il tragitto indicato dal docente, in tempi consoni senza perdere tempo.
- b) Nel transitare nei corridoi, devono tenersi lontani dalle porte delle aule e dei laboratori e nel raggiungere questi ultimi, devono seguire esclusivamente il percorso indicato dal docente.
- c) Non devono sostare nei corridoi, né intrattenersi per dialogare con compagni della propria o di altra classe;
- d) Non devono sedersi sulle scale e sui davanzali;
- e) Non devono rincorrersi o spingersi, soprattutto sulle scale.
- f) Negli spostamenti all'interno della scuola devono rispettare la fila e non assumere atteggiamenti di gestualità pericolosi e devono mantenere un contegno tale da non costituire pericolo per alcuno o da non disturbare il lavoro delle altre classi.

Per infrazioni avvenute al di fuori della sfera di sorveglianza del docente sussiste una corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione dell'alunno con contestuale riaccompagnamento dello stesso al gruppo classe di appartenenza.

## **SANZIONI CAPO X**

### **Sanzione B.14**

L'alunno che contravviene ai punti sopra citati verrà sanzionato con ammonizione sul r/e e, verrà convocata la famiglia in caso di atteggiamenti reiterati. In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe (Cdc) può deliberare la sospensione dell'alunno da attività extra scolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui. Se lo studente arreca danni a beni o strutture scolastiche, la famiglia provvederà al risarcimento, ripristino o sostituzione del bene danneggiato. Qualora non si individuasse con certezza il responsabile, la classe sarà obbligata in solido al risarcimento, ripristino o alla sostituzione del bene o ambiente.

## **CAPO XI - MODALITÀ DI COMPORTAMENTO AL DI FUORI DEI LOCALI SCOLASTICI**

### **Articolo 25 - Spazi di pertinenza scolastica**

All'interno degli spazi di pertinenza scolastica (es. cortile antistante, palestre coperte/scoperte ecc.) gli alunni devono assumere un atteggiamento corretto e composto, in particolare: devono rispettare le disposizioni del docente o del personale di sorveglianza in servizio, interagire in modo composto con i compagni, evitando turpiloqui, offese fisiche e verbali, giochi potenzialmente rischiosi (es. spintoni, corse ecc.). Gli alunni devono sostare solo negli spazi

designati e/o segnalati dal docente (es. non sostare sulle scale, non accedere ad aree precluse alla fruizione degli alunni), assicurandosi di non danneggiare alcun bene di proprietà della scuola.

### **Articolo 26 - Accesso alla struttura scolastica**

Gli alunni non potranno accedere ai locali scolastici in autonomia prima del suono della campanella o autorizzazione del docente e dopo questi dovranno recarsi esclusivamente nelle aule designate senza deviare il percorso per l'accesso ad esse.

### **Articolo 27 - Norme di comportamento sui mezzi di trasporto per attività scolastiche**

Gli alunni/e sui mezzi di trasporto utilizzati per attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, viaggiano seduti e composti e rispettano il personale di viaggio (autista ed accompagnatore/trice, docenti) e non commettono atti che possono mettere in pericolo la sicurezza propria e degli altri viaggiatori o danneggiare l'integrità del mezzo di trasporto.

### **Articolo 28 - Norme di comportamento durante le visite di istruzione**

Nell'ambito delle visite d'istruzione, gli alunni devono assumere un atteggiamento corretto e composto, in particolare: devono rispettare le disposizioni del docente o del personale di sorveglianza in servizio, interagire in modo composto con i compagni, evitando turpiloqui, offese fisiche e verbali, giochi potenzialmente rischiosi (es. spintoni, corse ecc.). Gli alunni non devono sostare né accedere agli spazi interdetti durante la visita guidata e/o danneggiare o sporcare gli ambienti di cui usufruiscono né danneggiare o sottrarre beni. In generale non devono commettere atti che possono mettere in pericolo la sicurezza propria o altrui.

Per infrazioni avvenute al di fuori della sfera di sorveglianza del docente sussiste una corresponsabilità del collaboratore scolastico o del personale preposto alla sorveglianza durante l'attività, nella segnalazione dell'alunno con contestuale riaccompagnamento dello stesso al gruppo classe di appartenenza.

## **SANZIONI CAPO XI**

### **Sanzione B.15**

L'alunno che contravviene ai punti sopra citati verrà sanzionato con ammonizione sul r/e, In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari

affidenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell'alunno da attività extra scolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui.

In caso di:

- a) Danneggiamenti o insudiciamenti degli spazi o mezzi di trasporto si provvederà alla comunicazione alla famiglia e alla richiesta di ripristino o risarcimento per il danno arrecato e qualora non si individuasse con certezza il responsabile, la classe sarà obbligata in solido al risarcimento o alla sostituzione.
- b) In caso di atteggiamenti scorretti sul mezzo di trasporto si provvederà alla sospensione del servizio di trasporto e/o l'esclusione da attività che prevedono l'utilizzo degli stessi.
- c) Per atti di violenza fisica e verbale si prevede in aggiunta ai punti precedenti la segnalazione ai Servizi Sociali o al Tribunale dei Minori per eventuali atti di bullismo o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata
- d) Ogni danno arrecato a beni e strutture durante le uscite, le visite o i viaggi di istruzione sarà risarcito dall'alunno responsabile o, in caso di impossibilità a definire le responsabilità individuali, da tutto il gruppo di studenti partecipante all'attività.

## **CAPO XII - DIRITTO ALLO STUDIO ED ALLA SERENITÀ**

A nessuno è consentito disturbare il normale andamento dell'attività didattica. In particolare, ci si riferisce a:

- a. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio (es. frequenti interruzioni dell'attività didattica e/o del docente, per motivi futili o finalizzati al temporeggiamento improduttivo, richieste estemporanee rispetto all'attività di riferimento) e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo di questo fondamentale diritto,
- b. L'alunno che con il suo atteggiamento renda necessario l'intervento del docente che dovrà sospendere l'attività didattica per dedicare la necessaria attenzione al comportamento disfunzionale dell'alunno (es. l'alunno si dondola sulla sedia, gioca pericolosamente con materiale didattico, arreca danno o insudicia gli ambienti scolastici, utilizza prodotti per la dermocosmesi in aula, utilizza in modo improprio il materiale didattico, si alza e vaga per la classe, ignorando il contesto scuola e l'attività in essere o offende con turpiloquio i compagni), interrompe di fatto la fornitura di un pubblico servizio essenziale.

Il disturbo intenzionale o il disturbo perpetrato dopo frequenti richiami verbali è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale e mina la serenità della comunità scolastica.

Lo studente è tenuto ad osservare le richieste del docente legittimate da criteri di sicurezza ed ordine per assicurare il diritto allo studio della classe (es. riporre eventuali strumenti in modo improprio, cambiare posti per la durata della lezione, allontanarsi da eventuali fonti di pericolo ecc.)

## **SANZIONI CAPO XIII**

### **Sanzione B.16**

L'alunno che contravviene ai punti sopra citati verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale e, contestualmente, verrà convocata la famiglia e provvederà al risarcimento o sostituzione dell'eventuale bene danneggiato. Qualora non si individuasse con certezza il responsabile, la classe sarà obbligata in solido al risarcimento o alla sostituzione. In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell'Alunno da attività extra scolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui. Si provvederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie e/o ai Servizi Sociali in caso di comportamenti reiterati o rischiosi.

### **Sanzione B.17**

L'alunno che contravviene ai punti inerenti il rifiuto di un ordine legittimo del docente verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale e, contestualmente, verrà convocata la famiglia e provvederà al risarcimento o sostituzione dell'eventuale bene danneggiato. Qualora non si individuasse con certezza il responsabile, la classe sarà obbligata in solido al risarcimento, ripristino o alla sostituzione. In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente

considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell'alunno da attività extra scolastiche curricolari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui. Si provvederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie e/o ai Servizi Sociali in caso di comportamenti reiterati o rischiosi.

## **CAPO XIV - USO DEL TELEFONO CELLULARE E ALTRE STRUMENTAZIONI DIGITALI**

### **Articolo 29 - Oggetti di uso quotidiano necessari**

Le alunne e gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni ed eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro ed oggetti di valore (cellulare, MP3 ecc.). La scuola in ogni caso non risponde di eventuali furti, smarrimenti e/o danneggiamenti.

### **Articolo 30 - Utilizzo di dispositivi digitali**

Come da Nota M.I.M. 11.07.2024, n. 5274, si dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Pertanto, agli alunni non è consentito introdurre a scuola telefoni cellulari e dispositivi con analoghe funzionalità salvo casi espressamente autorizzati.

Gli studenti che, comunque, sotto responsabilità delle proprie famiglie, introducano detti dispositivi, devono riporli spenti in un contenitore per tutta la durata delle lezioni. Il contenitore sarà custodito nell'armadietto di classe o nel cassetto della cattedra (in ogni caso la scuola non è responsabile di furti o danneggiamenti dei dispositivi. I restanti dispositivi digitali, quali pc, tablet, visori, etc., potranno essere utilizzati, per fini didattici, solo dietro autorizzazione e guida dei docenti. Al di fuori dell'uso autorizzato, i dispositivi dovranno restare spenti e riposti sotto la custodia degli studenti. La scuola in ogni caso non risponde di eventuali furti, smarrimenti e/o danneggiamenti.

Gli studenti non possono ritrarre immagini fisse o in movimento (foto o video) di altre persone senza che vi siano espresse autorizzazioni del docente, o rendersi fautori di condivisioni sui social di contenuti acquisiti in modo non autorizzato. Gli studenti adottano una condotta sulle piattaforme digitali che non offenda o leda la dignità o serenità di compagni, docenti o personale in servizio della scuola.

## **SANZIONI CAPO XIV**

### **Sanzione B.18**

L'alunno che contravverrà ai punti sopra citati verrà sanzionato con ammonizione sul r/e e se il docente lo riterrà opportuno con requisizione del dispositivo fino al termine delle lezioni o presa in custodia e consegna alla famiglia in caso di comportamenti gravi o reiterati, contestualmente, verrà convocata la famiglia. In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell'alunno da attività extrascolastiche curricolari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui. Si provvederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie e/o ai Servizi Sociali. Gli alunni che si renderanno responsabili di riprese audiovisive con violazione della privacy o non autorizzate dai soggetti ripresi, o di condivisione di materiale non autorizzato alla ripresa, il Cdc potrà deliberare la loro sospensione dalle lezioni per non meno di 10 giorni con congiunta denuncia all'autorità giudiziaria minorile. In caso di responsabilità di atti di bullismo e/o cyberbullismo, si provvederà alla segnalazione presso i Servizi Sociali o al Tribunale per i minori.

## **CAPO XV - CHIAMATE URGENTI SCUOLA FAMIGLIA, OBBLIGO DI RAPIDA REPERIBILITÀ PER LE FAMIGLIE E USCITE ANTICIPATE**

### **Articolo 31 - Comunicazione Alunno- Famiglia**

La comunicazione scuola - famiglia per motivi di comprovata esigenza può essere espletata secondo la seguente modalità:

- a) L'alunno potrà comunicare con la famiglia esclusivamente attraverso il telefono della scuola. In caso di comprovata necessità per motivi di salute o motivi familiari gravi, lo studente potrà richiedere al docente di allontanarsi dall'aula per recarsi dal collaboratore e far effettuare la chiamata.
- b) Il collaboratore scolastico, in caso di mancata risposta del genitore, provvederà a richiamare in autonomia e a riferire il messaggio dell'alunno. In alternativa, potrà prelevare l'alunno dalla classe per permettergli di conferire con il genitore.
- c) È fatto divieto all'alunno di richiedere reiteratamente il contatto della famiglia a seguito di primo tentativo di contatto. Sarà dovere del collaboratore far sì che il messaggio dell'alunno giunga alla famiglia e fornire un feedback all'alunno in caso di esito positivo o negativo della chiamata.
- d) Potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con le attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente che sia maggiorenne e che risulti provvisto di delega dei genitori e documento di riconoscimento personale. In tal caso, l'alunno potrà lasciare la classe solo se chiamato ed accompagnato dal collaboratore
- e) Il genitore (o suo delegato) dovrà farsi identificare mediante documento di identità valido (o per conoscenza personale se noto al personale scolastico) e compilare una dichiarazione scritta. In caso di prelievo del minore in condizioni di particolare urgenza e conseguente indisponibilità di tempo, sarà il personale scolastico a compilare documentazione e l'adulto apporrà una semplice firma. L'uscita anticipata costituisce sottrazione del tempo scolastico, in termini di ore e minuti, utili alla validità dell'anno scolastico. L'anno scolastico perde validità se l'alunno si assenta per un numero di ore superiore ad  $\frac{1}{4}$  (247,50 ore, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 89/2009) di quelle previste per ciascun anno scolastico, con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

### **SANZIONI CAPO XV**

#### **Sanzione B.19**

L'alunno che contravviene ai punti sopra citati verrà sanzionato con ammonizione sul r/e e, contestualmente, verrà convocata la famiglia. In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico.

### **CAPO XVI - COLLOQUIO CON I DOCENTI CHE STANNO SVOLGENDO ATTIVITÀ DIDATTICA**

#### **Articolo 31 - Colloquio con docenti**

In caso di situazioni particolarmente gravi e/o urgenti, e/o quando sia stato il docente a chiedere un colloquio con un genitore, il Dirigente può autorizzare il colloquio in orari altri rispetto a quelli destinati agli incontri con i genitori.

Non si devono creare in nessun caso situazioni di coincidenza con gli orari di lezione dei docenti, con conseguente mancata vigilanza della classe o perdita di attività didattiche.

### **CAPO XVII - COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI SCOLASTICHE GENERALI E AL COMUNE BUON SENSO**

#### **Articolo 32 - Disposizioni generali scolastiche**

Per gli eventi non citati dai punti precedenti, è comunque fatto divieto agli studenti di: assumere comportamenti contrari alle norme e disposizioni scolastiche, che costituiscono di fatto una compromissione della sicurezza propria o altrui e che possano rendere necessari l'interruzione di pubblico servizio di docenti e collaboratori per dedicare la necessaria attenzione a comportamenti disfunzionali dello studente.

### **SANZIONI CAPO XVII**

## **Sanzione B.20**

L'alunno che contravverrà ai punti sopracitati verrà sanzionato con ammonizione su registro personale e, contestualmente, verrà convocata la famiglia e in caso di danneggiamento o deturpamento la famiglia provvederà al risarcimento o ripristino del bene danneggiato. Qualora non si individuasse con certezza il responsabile, gli studenti coinvolti, se più di uno, saranno obbligati solido al risarcimento o alla sostituzione. In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell'alunno da attività extrascolastiche curriculari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui. Si provvederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie e/o ai Servizi Sociali in caso di atteggiamenti rischiosi che mettono in pericolo la propria o altrui incolumità o di atteggiamenti che ledano alla serenità altrui o di riprese audiovisive non autorizzate. Gli alunni che si renderanno responsabili di riprese audiovisive con violazione della privacy o non autorizzate dai soggetti ripresi, o di condivisione di materiale non autorizzato alla ripresa, il Consiglio di Classe potrà deliberare la loro sospensione dalle lezioni per non meno di 10 giorni con congiunta denuncia all'autorità giudiziaria minorile. In caso di responsabilità di atti di bullismo e/o cyberbullismo, si provvederà alla segnalazione presso i Servizi Sociali o al Tribunale per i minori.

## **CAPO XVIII - VIOLENZA VERBALE E/O FISICA, FORME DI PREVARICAZIONE INTENZIONALE, DI INTIMIDAZIONE E PRESSIONE PSICOLOGICA. ATTI CHE LEDONO LA DIGNITÀ PERSONALE**

### **Articolo 33 - Atti che minano la serenità e la dignità personale**

Gli alunni/e:

- a. Non ricorreranno mai a nessuna forma di violenza verbale (es. insulti, turpiloquio, commenti e/o battute a sfondo sessuale, utilizzo di nomignoli e/o soprannomi denigratori, critiche ecc.) o fisica (colpi, spintoni, stratonamenti, contatto fisico non consensuale generico e/o a sfondo sessuale ecc.) né nei confronti di compagni/e della propria classe né di altre classi. Tali atteggiamenti dovranno essere evitati da parte degli alunni/e anche se il loro scopo non sia quello di arrecare intenzionale danno o prevaricazione, bensì anche quando vogliano solo rappresentare una modalità goliardica di socializzazione e/o relazione.
- b. Non dovranno indirizzare nessuna forma di insulto verso i famigliari dei propri compagni, neanche nel caso in cui queste vogliano rappresentare una forma goliardica di rapportarsi ad essi.
- c. Non dovranno esercitare verso i compagni alcuna forma di prevaricazione intenzionale o di intimidazione (es. atteggiamenti finalizzati ad escludere o umiliare un/una compagno/a o a discriminarlo/a, derisioni, estorsioni di oggetti/denaro, ricatto materiale o emotivo, atti di prepotenza o pressioni fisiche, psicologiche o di natura sessuale ecc.) in quanto condotte disfunzionali che non soltanto intaccano il diritto a fruire di un ambiente scolastico sereno, ma che altresì minano e limitano la libertà personale, con possibili conseguenti ripercussioni sull'equilibrio e sulla serenità psicologica dell'alunno/a colpito/a.
- d. Non dovranno esercitare ogni altro atto non individuato in modo specifico ma che di fatto lede la dignità della persona o ne limita la libertà personale o ne turba la serenità psicologica all'interno della comunità scolastica.

Gli atteggiamenti sopra citati se si manifesteranno in maniera intenzionale e reiterata ai danni di un/una compagno/a, assumeranno la connotazione di atti di bullismo, pertanto, saranno soggetti ai provvedimenti afferibili a quest'ultimo.

Per le infrazioni riconducibili al presente punto avvenute al di fuori della sfera di sorveglianza del docente sussiste una corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione dell'alunno con contestuale riaccompagnamento dello stesso al gruppo classe di appartenenza.

## **SANZIONI CAPO XVIII**

### **Sanzione B.21, B.22, B.23**

L'alunno che contravverrà ai punti sopra citati verrà sanzionato con ammonizione sul registro personale, In caso di 3 eventi ripetuti o mancato risarcimento, si procederà con sospensione e/o Lavori Socialmente Utili (LSU) da 1 a 6 giorni. Qualora lo studente si comporti in modo non consono durante i LSU, verranno convocati i genitori con conseguente considerevole abbassamento del voto in comportamento per atteggiamenti oppositivi. Nei casi più gravi, si provvederà alla segnalazione al Dirigente Scolastico. Al raggiungimento di 3 note disciplinari afferenti lo

stesso punto o 5 note disciplinari globali, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione dell'alunno da attività extra scolastiche curricolari e non, per atteggiamenti assunti dallo studente con potenziali ripercussioni sul piano della sicurezza propria e altrui.

In caso di:

- a. atteggiamenti aggressivi e/o oppositivi che, peraltro, possano mettere a rischio l'altrui sicurezza, si procederà alla convocazione della famiglia per richiedere l'allontanamento del minore dai locali scolastici e in caso di necessità si allenteranno le autorità competenti
- b. comportamenti rischiosi e/o reiterati, per fatti particolarmente gravi o qualora l'autore di atti di violenza sia palesemente difeso dalla famiglia, si ricorrerà alla segnalazione alle autorità giudiziarie e/o ai Servizi Sociali e/o al Tribunale per i Minorenni.
- c. per i casi di bullismo o per lesioni e danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata si prevede in aggiunta ai punti precedenti la segnalazione ai Servizi Sociali o al Tribunale dei Minori.
- d. In caso di danno o insudiciamenti alla proprietà altrui o ai beni scolastici, verrà convocata la famiglia e provvederà al risarcimento o sostituzione dell'eventuale bene danneggiato. Qualora non si individuasse con certezza il responsabile, la classe sarà obbligata in solido al risarcimento o alla sostituzione

### SINTESI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

N.	Evento sanzionato	Organi competenti	Sanzione
<b>A. Provvedimenti che non richiedono l'allontanamento dall'aula</b>			
1	Ritardo per negligenza (es. si raggiunge la scuola con molto comodo)	1.Docente Coordinatore 2. Consiglio di classe	1. Comunicazione a casa 2. Possibili riflessi sulla valutazione del comportamento (se la mancanza è ripetuta)
2	Ritardo intenzionale (ci si ferma di proposito all'esterno della scuola o altrove quando è già tardi, ecc.)	1.Docente 2. Consiglio di classe 3. Dirigente	1. Comunicazione alla famiglia 2. Conseguente valutazione in comportamento (se ripetuto almeno 3 volte) 3. Segnalazione ai Servizi Sociali (nei casi più gravi)
3	Assenze non giustificate (per negligenza)	1. Coordinatore e/o 2. Dirigente scolastico o delegato	1. Convocazione a scuola della famiglia per la giustificazione delle assenze 2. Se la negligenza si protrae e risale alla famiglia, si ricorrerà all'intervento dei servizi sociali
4	Assenze arbitrarie non giustificabili (con o senza conoscenza e connivenza della famiglia)	1. Consiglio di classe 2. Consiglio di classe 3. Dirigente scolastico o delegato	1. Conseguente valutazione in comportamento 2. Esclusione di deroghe al n° massimo di assenze consentito per l'ammissione alla classe successiva 3. In caso di ripetute assenze non giustificabili, si segnalerà il caso al Servizio Socio-Educativo competente per territorio

B. Provvedimenti che possono richiedere la sanzione dell'allontanamento dall'aula dopo 3 ammonizioni inerenti lo stesso punto o 5 ammonizioni cumulative (relative a diversi punti).  
Dove il provvedimento richieda un risarcimento da parte delle famiglie, la responsabilità è individuale e. nel caso in cui non si individui il colpevole, il risarcimento sarà esteso alla classe.  
Dove il provvedimento non possa essere attribuibile al singolo alunno, per mancanza di chiara delineazione di responsabilità, la classe sarà considerata responsabile in solido dell'accaduto.  
Qualora le sanzioni riguardassero infrazioni sul piano della sicurezza, si potrà valutare l'esclusione dell'alunno da attività extra scolastiche, curricolari e non.

5	<p>Uso improprio del permesso per fruire dei servizi e/o permesso per allontanarsi dall'aula per un motivo generico e/o allontanamento dall'aula non autorizzato dal docente (Es. Lo si chiede troppo spesso senza motivo, ci si trattiene per troppo tempo nei bagni e nei corridoi, si danneggiano o sporcano i locali, si vaga nei corridoi con atteggiamenti di disturbo, ecc.)</p>	<p>1. Docente di classe  2. Consiglio di Classe  3. Dirigente scolastico o delegato  4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di infrazioni avvenuti al di fuori della sfera di sorveglianza diretta del docente, con contestuale riaccompagnamento dell'alunno nell'aula di provenienza</p>	<p>1. Ammonizione scritta sul registro di classe  2. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,  3. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino  4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU  5. Ricaduta sul voto di comportamento,  6. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi  7. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extrascolastiche curricolari e non.</p>
6	<p>Uso scorretto del tempo della pausa (es. si parla ad alta voce o si entra in relazione con gli altri in modo scomposto, si sporca l'aula, si esce senza autorizzazione del docente e si sosta nei corridoi, uso dei distributori automatici da parte di studenti non accompagnati in orario diurno da un docente o collaboratore scolastico per casi di comprovata emergenza, ecc)</p>	<p>1. Docente di classe  2. Consiglio di Classe  3. Dirigente scolastico o delegato</p>	<p>1. Annotazione sul Registro di classe  2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento  3 Sospensione individuale o collettiva dell'aspetto ludico-ricreativo della pausa da 1 a 6 giorni.  4. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,  5. In caso di danni o imbrattamenti cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino,  6. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,  7. Ricaduta sul voto di comportamento,  8. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,  9. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extrascolastiche curricolari e non.</p>

7	Mancato rispetto e/o danneggiamento dei locali e delle attrezzature Didattiche, uso scorretto o non autorizzato delle attrezzature didattiche e/o o appropriazioni indebite (laboratori informatici ed aule speciali, come palestra, laboratorio musicale, auditorium, laboratorio di ed. art. e tecnologia, laboratorio scientifico, biblioteca, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> <li>4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di infrazioni avvenute al di fuori della sfera di sorveglianza diretta del docente, con contestuale riaccompagnamento dell'alunno nell'aula di provenienza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ammonizione scritta sul registro di classe,</li> <li>2. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</li> <li>3. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino,</li> <li>4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</li> <li>5. Ricaduta sul voto di comportamento,</li> <li>6. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</li> </ol> <p>In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extrascolastiche curriculari e non.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>8. Denuncia all'Autorità Giudiziaria minorile e sospensione dalle lezioni per non meno di gg.10 in caso di riprese audiovisive con violazione della privacy o non autorizzate dai soggetti ripresi.</li> <li>9. Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di "bullismo" o "cyberbullismo"</li> </ol>
8	Inosservanza delle dovute forme di rispetto nei confronti del Dirigente scolastico e di tutto il personale della scuola (turpiloquio, aggressione verbale o fisica o turbamento della serenità della comunità scolastica , ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> <li>4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di infrazioni avvenuti al di fuori della sfera di sorveglianza diretta del docente, con contestuale riaccompagnamento dell'alunno nell'aula di provenienza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ammonizione scritta sul registro di classe,</li> <li>2. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</li> <li>3. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino,</li> <li>4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU, e/o segnalazione all'autorità giudiziaria per comportamenti pericolosi</li> <li>5. Ricaduta sul voto di comportamento,</li> <li>6. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</li> <li>7. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extrascolastiche curriculari e non.</li> <li>8. Nei casi più gravi richiesta al genitore di allontanamento del minore dai locali scolastici e segnalazione ai servizi sociali o tribunale dei minori.</li> <li>9. Allertamento Forze dell'ordine e autorità competenti</li> </ol>
9	Inosservanza delle regole per cui occorre indossare una divisa	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annotazione scritta sul registro di classe.</li> <li>2. Segnalazione al dirigente scolastico in caso di reiterazione</li> </ol>

10	Abbigliamento non consono al contesto scolastico (es. nudità, come addome scoperto, scollature eccessive, jeans eccessivamente strappati con gambe scoperte dal ginocchio in su, leggings o tute attillate, ecc., che non sono ammesse in nessuna stagione dell'anno).	1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Dirigente scolastico o delegato	1. Ammonizione scritta sul registro di classe, 2. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni, 4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU, e/o segnalazione all'autorità giudiziaria per comportamenti pericolosi 5. Riduzione del voto di comportamento.
11	Fumo e/o detenzione di sostanze psicotrope o dispositivi per il fumo. (Sigarette tradizionali e tecnologie derivate sino a vaporizzatori per le sigarette elettroniche)	1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Dirigente scolastico o delegato 4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di situazioni anomale e/o sospette di fumo o detenzione di dispositivi per il fumo.	<b>A. Detenzione</b> 1. Requisizione del dispositivo o della sostanza e consegna al genitore 2. Ammonizione scritta sul registro di classe <b>B. Fumo nei locali scolastici</b> 1. Ammonizione scritta sul registro di classe 2. Convocazione delle famiglie 3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni, 4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU, 5. Ricaduta sul voto di comportamento,
12	Sottrazione o danneggiamento delle cose altrui	1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Dirigente scolastico o delegato 4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di situazioni anomale	1. Annotazione sul Registro di classe 2. Convocazione delle famiglie 3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni, 4. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino, 5. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU, 6. Ricaduta sul voto di comportamento, 7. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi e alle Autorità competenti
13	Violazione della privacy - come maneggiamento non autorizzato di cose altrui o rovistamento negli zaini, nelle tasche, ecc. - come lettura e/o diffusione di corrispondenza, diari, biglietti, testi, immagini e di tutto ciò che attiene alla sfera personale	1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Dirigente scolastico o delegato 4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di situazioni anomale e/o sospette	1. Ammonizione scritta sul registro e requisizione del telefono fino all'uscita, 2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento 3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni, 4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU, 5. Ricaduta sul voto di comportamento, 6. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi, 7. Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di "bullismo" o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata
14	Modalità scorrette di mobilità all'interno della scuola anche contestuali al danneggiamento di	1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Dirigente scolastico o delegato	1. Annotazione sul Registro di classe 2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento

	<p>locali, ambienti e attrezzature (es.: chiasso nei corridoi e per le scale, non rispetto della fila, gestualità pericolosa, ecc.)</p>	<p>delegato</p> <p>4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di infrazioni avvenuti al di fuori della sfera di sorveglianza diretta del docente, con contestuale riaccompagnamento dell'alunno nell'aula di provenienza</p>	<p>3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</p> <p>4. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino,</p> <p>5. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</p> <p>6. Ricaduta sul voto di comportamento,</p> <p>7. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</p> <p>8. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extra scolastiche curriculari e non.</p>
15	<p>Modalità scorrette di comportamento all'esterno della scuola (es.: negli spazi esterni di pertinenza della scuola, sui mezzi di trasporto utilizzati per attività scolastiche, durante le gite o le visite d'istruzione a breve o lungo raggio)</p>	<p>1. Docente di classe</p> <p>2. Consiglio di Classe</p> <p>3. Dirigente scolastico o delegato</p> <p>4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di infrazioni avvenuti al di fuori della sfera di sorveglianza diretta del docente, con contestuale riaccompagnamento dell'alunno nell'aula di provenienza</p>	<p><b>A. Atteggiamenti scorretti sui mezzi di trasporto</b></p> <p>1. Annotazione sul registro di classe</p> <p>2. Esclusione da attività che richiedano l'uso dei mezzi di trasporto</p> <p>3. risarcimento di danni arrecati</p> <p><b>B. Atteggiamenti scorretti nello spazio esterno di pertinenza della scuola (in aggiunta ai precedenti)</b></p> <p>4. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento</p> <p>5. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</p> <p>6. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino,</p> <p>7. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</p> <p>8. Ricaduta sul voto di comportamento,</p> <p>9. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</p> <p>10. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extra scolastiche curriculari e non.</p> <p><b>C. Atti di violenza verbale o fisica (in aggiunta ai precedenti)</b></p> <p>11. Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di "bullismo" o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata</p> <p><b>D. Ingresso autonomo prima del suono della campanella (punti già elencati)</b></p>

16	Comportamenti in aula che arrecano disturbo e provocano interruzione della lezione e di fatto costituiscono sottrazione del diritto allo studio o in casi più gravi interruzione di pubblico servizio anche con atteggiamenti che spingono il docente a sospendere l'attività didattica per dedicare la necessaria attenzione al comportamento disfunzionale dell'alunno.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> <li>4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di infrazioni avvenuti al di fuori della sfera di sorveglianza diretta del docente, con contestuale riaccompagnamento dell'alunno nell'aula di provenienza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annotazione sul Registro di classe</li> <li>2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento</li> <li>3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</li> <li>4. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino,</li> <li>5. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</li> <li>6. Ricaduta sul voto di comportamento,</li> <li>7. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</li> <li>8. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extra scolastiche curriculari e non.</li> <li>9. Convocazione della famiglia in caso di atteggiamenti oppositori per richiedere l'allontanamento dai locali scolastici</li> <li>10. Segnalazione alle autorità giudiziarie e/o servizi sociali in caso di comportamenti rischiosi e/o reiterati.</li> </ol>
17	Rifiuto di esecuzione di una richiesta legittima del docente (relativa alla sicurezza, all'ordine ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annotazione sul Registro di classe</li> <li>2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento</li> <li>3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</li> <li>4. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino,</li> <li>5. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</li> <li>6. Ricaduta sul voto di comportamento,</li> <li>7. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</li> <li>8. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extra scolastiche curriculari e non.</li> </ol>
18	Introduzione a scuola e uso non autorizzato del telefono cellulare o di altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o Immagini. Se comunque portati, i telefoni vanno riposti spenti, a inizio lezione, in un contenitore per tutta la durata delle lezioni. (N.B: la scuola non è responsabile di eventuali danneggiamenti o furti di alcun tipo per i telefoni portati dagli studenti)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ammonizione scritta sul registro di classe e requisizione del telefono fino all'uscita, o presa in custodia in caso di casi gravi o episodi reiterati</li> <li>2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento</li> <li>3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</li> <li>4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</li> <li>5. Ricaduta sul voto di comportamento,</li> <li>6. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</li> <li>7. Denuncia all'Autorità Giudiziaria minorile e sospensione dalle lezioni per non meno di gg.10 in caso di riprese audio visive con violazione della privacy o non autorizzate dai soggetti ripresi.</li> </ol>

19	Comunicazioni Alunno - Famiglia in caso di comprovata necessità per motivi di salute o motivi di famiglia gravi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> <li>4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico in casi di mancata risposta del genitore, che provvederà in autonomia a richiamare per conto dell'alunno. In caso di tentativi falliti, potrà richiedere l'autorizzazione per l'utilizzo del dispositivo personale dell'alunno. L'alunno non dovrà richiedere reiteratamente di riprovare a chiamare casa ma lascerà un messaggio al collaboratore che potrà prelevare dall'aula per necessità dovute alla chiamata.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ammonizione scritta sul registro di classe</li> <li>2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento</li> <li>3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</li> <li>4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</li> <li>5. Ricaduta sul voto di comportamento</li> </ol>
20	Comportamenti contrari alle norme e alle disposizioni scolastiche che costituiscono una compromissione della sicurezza propria e altrui e che possono rendere necessaria l'interruzione di pubblico servizio di docenti e collaboratori per dedicare la necessaria attenzione al comportamento disfunzionale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> <li>4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di situazioni anomale e/o sospette</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annotazione sul Registro di classe</li> <li>2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento</li> <li>3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</li> <li>4. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino,</li> <li>5. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</li> <li>6. Ricaduta sul voto di comportamento,</li> <li>7. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</li> <li>8. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extrascolastiche curricolari e non.</li> <li>9. Convocazione della famiglia in caso di atteggiamenti oppositori per richiedere l'allontanamento dai locali scolastici</li> <li>10. Segnalazione alle autorità giudiziarie e/o servizi sociali in caso di comportamenti rischiosi e/o reiterati.</li> </ol>
21	Violenza verbale, intimidazione o pressione psicologica nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari, turpiloquio, anche a sfondo sessuale.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Docente di classe</li> <li>2. Consiglio di Classe</li> <li>3. Dirigente scolastico o delegato</li> <li>4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di situazioni anomale e/o sospette</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Annotazione sul Registro di classe</li> <li>2. Convocazione delle famiglie in caso di reiterazione del comportamento</li> <li>3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni,</li> <li>4. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU,</li> <li>5. Ricaduta sul voto di comportamento,</li> <li>6. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi,</li> <li>7. Convocazione della famiglia in caso di atteggiamenti oppositori per richiedere l'allontanamento dai locali scolastici</li> <li>8. Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di "bullismo" o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o</li> </ol>

			privata.
22	Violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale, anche sotto forma di molestia a sfondo sessuale	1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Dirigente scolastico o delegato 4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di situazioni anomale e/o sospette	1. Annotazione sul Registro di classe 2. Convocazione delle famiglie 3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni, 4. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino, 5. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU, 6. Ricaduta sul voto di comportamento, 7. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi, 8. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extrascolastiche curricolari e non. 9. Convocazione della famiglia in caso di atteggiamenti oppositori per richiedere l'allontanamento dai locali scolastici 10. Segnalazione alle autorità giudiziarie e/o servizi sociali in caso di comportamenti rischiosi e/o reiterati e/o relazione al Tribunale per i Minorenni per fatti particolarmente gravi o quando l'autore di atti di violenza sia palesemente difeso dalla famiglia 11. Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di "bullismo" o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata.
23	Ogni altro atto non individuato in modo specifico ma che di fatto lede la dignità della persona o ne limita la libertà personale o ne turba la serenità psicologica all'interno della comunità scolastica.	1. Docente di classe 2. Consiglio di Classe 3. Dirigente scolastico o delegato 4. Corresponsabilità del collaboratore scolastico nella segnalazione di situazioni anomale e/o sospette	1. Annotazione sul Registro di classe 2. Convocazione delle famiglie 3. Sospensione o LSU da 1 a 6 giorni 4. In caso di danni cagionati dall'alunno si prevede risarcimento e/o ripristino 5. Convocazione dei genitori in caso di rifiuto e atteggiamento oppositivo ai LSU 6. Ricaduta sul voto di comportamento 7. Segnalazione al dirigente nei casi più gravi 8. In caso di atteggiamenti con ripercussioni sul piano della sicurezza, sospensione da attività extra scolastiche curricolari e non 9. Convocazione della famiglia in caso di atteggiamenti oppositori per richiedere l'allontanamento dai locali scolastici 10. Segnalazione alle autorità giudiziarie e/o servizi sociali in caso di comportamenti rischiosi e/o reiterati e/o relazione al Tribunale per i Minorenni per fatti particolarmente gravi o quando l'autore di atti di violenza sia palesemente difeso dalla famiglia 11. Comunicazione ai Servizi Sociali o al Tribunale per i minorenni per i casi di "bullismo" o per lesioni o per danneggiamenti alla proprietà pubblica o privata.